

# Standard di razza del Presa Canario

## I. DENOMINAZIONE E SINONIMIA

Denominazione: PRESA CANARIO

Sinonimia: A Tenerife si usa anche chiamarlo "Perro Basto", o "Verdino", per quegli esemplari di manto bardino (tigrato).

## II. ORIGINI E DIFFUSIONE DELLA RAZZA

Cane molossoide originario delle Isole Canarie. Negli Accordi del Municipio di Tenerife, nelle Ordinanze di Tenerife, e negli Accordi del Municipio di Fuerteventura, a partire dal Secolo XVI, si parla, oltre che di altre razze canine, di cani da presa. La cosa più logica è pensare che questo cane venne introdotto alle Canarie dai conquistatori e coloni spagnoli. In seguito, con il tempo e l'isolamento, ne poté risultare una razza completamente differenziata. Viene da pensare anche alla possibilità che, a causa dell'influenza di altri cani importati da altri paesi (Gran Bretagna, Cuba, etc.), la sua tipologia sia stata in qualche modo modificata..

Ciò che è certo è che questo cane da presa, dal corpo e dalla testa voluminosi, leggermente linfatico, e di straordinario temperamento, fu utilizzato alle Isole Canarie nel corso del tempo per la guardia delle proprietà, per la custodia del bestiame vaccino e come ausiliario del macellaio nel sacrificio del bestiame.

Nel corso della sua evoluzione, a partire dalla fine del Secolo XIX, quello che potremmo considerare il "perro de presa" moderno, si profila dal punto di vista razziale, con l'influenza del Perro de Ganado Majorero o Bardino Majorero, che è chi gli conferisce quella caratteristica tanto peculiare che comporta la differenziazione del Presa Canario rispetto alle altre razze molossoidi.

Negli ultimi decenni è stato frequentemente utilizzato come cane da combattimento.

Il lavoro incessante di recupero ha fatto sì che il Presa Canario sia ampiamente diffuso ed attualmente lo si alleva e seleziona con il concetto di razza.

## III. ASPETTO GENERALE E CARATTERE

### 1. Descrizione di insieme (caratteristiche generali)

Testa massiccia, di aspetto quadrato e cranio largo. Le labbra superiori coprono quelle inferiori. Mucose di color nero. Denti forti, di ampia inserzione e ben impiantati. Occhi di colore castano, di media grandezza. Orecchie di alta

inserzione. Collo cilindrico, fortemente muscoloso e coperto da pelle spessa, lassa ed elastica. Con doppia giogaia non eccessiva. Inserzione alta della coda. Petto largo e di grande ampiezza. Ventre mediamente raccolto. Estremità anteriori al perfetto appiombo, con ossa forti e robuste ed angolazioni pronunciate che garantiscono una buona ammortizzazione ed un lungo trotto. Piede da gatto. Estremità posteriori potenti e muscolose, con angolazioni medie e dal corretto appiombo, con piede da gatto leggermente più lungo di quello anteriore. Pelle elastica e spessa. Pelo corto, senza sottopelo, che presenta una certa asprezza al tatto. Manto tigrato, fulvo e nero. Maschera generalmente nera.

### 2. Carattere e attitudine

Il suo aspetto è di straordinaria potenza. Sguardo severo. Particolarmente dotato per la funzione di guardia e difesa e per la conduzione del bestiame vaccino. Di temperamento deciso. Abile lottatore, tendenza che mostra per atavismo. Latrato grave e profondo. E' nobile e tranquillo in famiglia e diffidente con gli estranei. Nel passato è stato utilizzato di frequente come cane da combattimento.

## IV. MORFOLOGIA

### 1. Altezza al garrese

Maschi: da 61 a 66 cm.

Femmine: da 57 a 62 cm.

A quegli esemplari che superino il limite di altezza bisogna richiedere una corretta proporzione tra le dimensioni delle estremità ed il volume del tronco.

### 3. Testa

Tipo brachicefala. Tendenza cuboidea. Aspetto massiccio. La proporzione cranio muso è di 6 a 4. La depressione fronto-nasale è poco pronunciata.

Lunghezza media: 25 cm.

### 2.1 Cranio

Convesso in senso anteroposteriore e trasversale. Osso frontale piatto. Arco zigomatico molto marcato, con grande sviluppo dei muscoli temporali e masseteri e della regione suborbitale. La depressione tra i seni frontali è marcata. La cresta occipitale è praticamente cancellata dai muscoli della nuca.

Perimetro medio cefalico: 60 cm.

### 2.2 Viso o muso

Di minore lunghezza del cranio. Normalmente rappresenta il 40% del totale della testa. E' di grande larghezza, in prolungazione del cranio. Le linee craneo-facciali sono rette o leggermente convergenti.

### 2.3 Naso o tartufo

Largo, fortemente pigmentato di nero. Con orifizi ben aperti.

### 2.4 Labbra

Mediamente grosse e carnose. Quello superiore copre l'inferiore e dove si congiungono, visto di fronte, forma una V invertita. Le mucose sono di colore scuro ed anche se può apparire il tono rosaceo, il nero è quello desiderabile. Normalmente non sbava.

### 2.5 Mascellari

Denti con base di impianto molto forte e ben inseriti. Generalmente non presenta prognatismo. Morso a tenaglia o a forcice. Gli incisivi ed i canini devono essere ben disposti ed allineati. I canini presentano ampia distanza trasversale.

### 3. Occhi

Grandi, ovali, né abbattuti né sporgenti. Ben separati tra loro. Il colore oscilla tra il castano medio e scuro, in base al colore del mantello. Palpebre pigmentate di color nero, aderenti.

### 4. Orecchie

Pendenti quando sono complete. Dall'inizio improvviso, di media grandezza e di alta inserzione. Le mantengono in posizione piana sopra il cranio o piegate a rosa. Se si tagliano, secondo la tradizione, rimangono erette o semi-erette e di forma triangolare. Gli esemplari con orecchie complete competeranno alle stesse condizioni di quelli con le orecchie tagliate.

### 5. Collo

Cilindrico, diritto, massiccio e molto muscoloso, specialmente nella parte superiore. E' piuttosto corto ed il suo bordo inferiore presenta pelle lassa che contribuisce alla formazione della giogaia, non eccessiva, Lunghezza media: tra 18 e 20 cm.

### 6. Arti anteriori

Dal perfetto appiombo, con ossa larghe e rivestite di una potente e visibile muscolatura. I gomiti non devono essere né troppo attaccati al costato, né aperti verso l'esterno. Piede da gatto, raccolto. Unghie solide, nere o bianche in relazione al colore del mantello.

Media dell'avambraccio: 23 cm.

Media dell'osso anteriore: 14 cm.

## 7. Tronco

La sua lunghezza supera normalmente l'altezza al garrese di un 10 o 12 %. Petto largo e di grande ampiezza, con muscoli pettorali ben marcati. Visto lateralmente deve come minimo arrivare al gomito. Il perimetro toracico sarà normalmente uguale all'altezza al garrese più un terzo di questa, anche se è desiderabile superare questa proporzione. Costole ben arquate.  
Perimetro toracico medio: 88 cm.

### 7.1 Linea dorso-lombare

Dritta, leggermente ascendente andando verso la groppa. Apparente insellamento nel dorso, giusto prima del garrese.

### 7.2 Groppa

Diritta, media e larga. L'altezza alla groppa è normalmente di 1.5 cm. superiore rispetto all'altezza al garrese.

### 7.3 Fianchi

Poco marcati, solo accennati.

### 7.4 Ventre

Mediamente raccolto formando una linea arquata in prolungamento del costato.

### 7.5 Organi sessuali

Il maschio deve presentare uno sviluppo completo di tutti e due i testicoli. Lo scroto deve essere raccolto.

## 8. Coda

Di inserzione alta, flessibile, inizialmente grossa e carnosa, si assottiglia verso la punta, fino al garretto. In azione si eleva a forma di scimitarra, con la punta in avanti, senza attorcigliarsi.

## 9. Arti posteriori

Potenti. Di buon appiombamento di fronte e di profilo. Cosce larghe e molto muscolose. Angolazioni medie. Piede da gatto. Normalmente non presenta speroni. Garretti senza deviazioni e bassi. L'esistenza degli speroni può comportare penalizzazione ma non costituisce motivo di squalifica.

## 10. Manto

### 10.1 Pelo

Corto in tutta la sua estensione, generalmente più spesso su garrese, gola e cresta delle natiche. Di aspetto rustico, presenta una certa ruvidezza.

### 10.2 Colore

Tigrato (bardino) in tutta la sua gamma, dall'oscuro molto caldo al grigio neutro molto chiaro o biondo. Nero. Fulvo in

tutta la sua gamma, fino al color sabbia. Può presentare macchie bianche intorno al collo che possono prolungarsi fino al cranio (acollarados), o alle estremità (calzados), anche se è desiderabile che la presenza del bianco sia la più ridotta possibile.

In generale presentano una macchia bianca sul petto, più o meno grande. La maschera è sempre di colore scuro e può arrivare fino all'altezza degli occhi.

## 11. Peso

Media dei maschi: Da 45 a 57 Kg.

Media delle femmine: Da 40 a 50 Kg.

## 12. Difetti

### 12.1 Lievi

Groppa e garresse della stessa altezza.

Leggero prognatismo.

Eccessive rughe nella regione cranio-facciale.

Presenza di speroni.

Occhio chiari.

Latrato atipico.

### 12.2 Gravi

Scarsa pigmentazione del tartufo.

Labbra eccessivamente pendenti.

Occhi di differente tonalità tra di loro.

Prognatismo eccessivo.

Esemplari di aspetto simile a quello di un levriero.

Appiombi incorretti o deviati.

Assenza di premolari.

Carattere non equilibrato, timidezza, etc.

Apparenza fragile e struttura gracile.

Testa che non soddisfi la proporzione cranio-muso.

Coda attorcigliata, di uguale grandezza in tutta la sua estensione, amputata o deforme.

### 12.3 Eliminatori

Esemplari monorchidi, criptorchidi o castrati.

Macchiati di bianco oltre al 30%, o con macchie bianche sul dorso.

Enognatismo.

Depigmentazione totale del tartufo o delle muscose.



# Standard di razza del Presa Canario

*(Raccomandato dal Club Spagnolo del  
Perro de Presa Canario)*